

REG. CE 2080/05
SETTORE C: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA
ATTIVITÀ: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 09/09/2007 AL 16/09/2007

Il presente bollettino viene pubblicato allo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori della provincia di Catanzaro indicazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive. Oltre che sul sito dell'OP www.apounasco.it il bollettino viene affisso presso i comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura, Comunità Montane; Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/746585

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento frutti

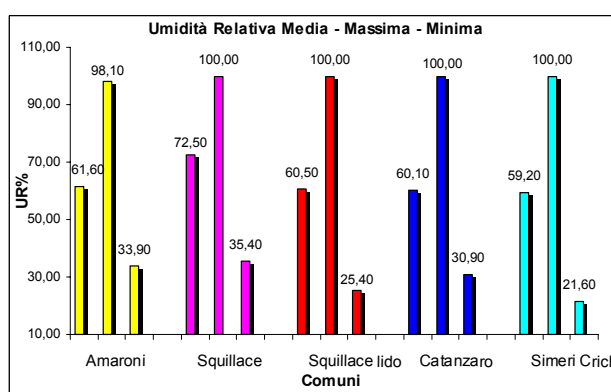
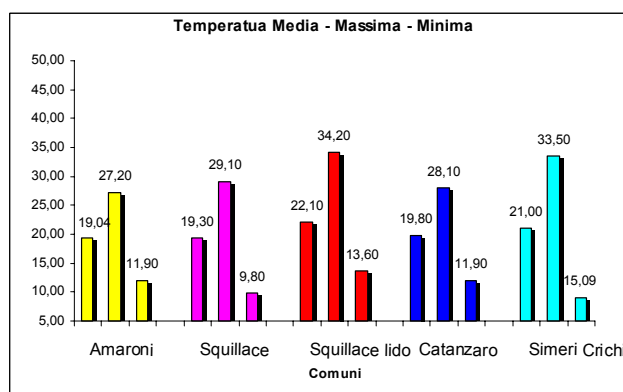
Patogeno Monitorato: Mosca delle olive

COMUNI

ZONA 1	Santa Caterina dello Ionio - Amaroni
ZONA 2	Petrizzi - Squillace Lido - Roccelletta di Borgia - Sarrotino (fraz. Tiriolo)
ZONA 3	Catanzaro - Sellia - Simeri Cricchi
ZONA 4	Belcastro - Sersale - Botricello
ZONA 5	Feroleto Antico - Pianopoli



	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	5,00	8,00	6,50	8,67	10	1_2
ZONA 2	7,50	10,67	9,08	10,83	10	1_2
ZONA 3	5,75	10,25	8,00	10,25	10	1_2
ZONA 4	5,00	9,50	7,25	10,00	10	1_2
ZONA 5	6,00	16,00	11,00	15,00	10	1_2



Zona	INTERVENTI CONSIGLIATI
Tutte	L'infestazione reale, costituita dalla somma tra (larve + uova), ha ormai raggiunto la soglia d'intervento rappresentata dal 10% per le cultivar da olio. Le temperature si sono ulteriormente abbassate raggiungendo, nell'arco della settimana appena trascorsa, una temperatura media di circa 20°C, le olive hanno raggiunto quasi le loro dimensioni massime mentre continua la fase di inolizione (accumulo di olio nella drupa). In conseguenza di ciò è consigliabile procedere all'esecuzione di trattamenti antiparassitari per contenere, oltre alla popolazione della mosca, anche lo sviluppo di uova e larve utilizzando prodotti citotropici a lunga persistenza quali (Dimetoato, Deltametrina – Fenitrothion ecc.) dove è necessario si può abbinare anche un trattamento con il rame contro la lebbra delle olive (Colletotricum gloeosporioides) presente in diversi uliveti. L'esecuzione dei trattamenti va effettuata in assenza di vento per avere una maggiore uniformità distributiva del prodotto e ridurre la deriva dello stesso.

Note:

Si consiglia in tutti i casi di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in Associazione al n. 0961/746585
Catanzaro li 17/09/07

I tecnici
Dott. Agr. Tedesco Paolo – Agr. Falvo Gianfranco